PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5846 di Lunedì 12 maggio 2025

Come individuare email pericolose

Alcuni indizi che possono aiutare ad individuare messaggi di posta elettronica, di sospetta provenienza.

È noto come un gran numero di frodi informatiche viene portato a termine inviando un messaggio di posta elettronica al destinatario, che non effettua appropriati accertamenti e risponde a quanto richiesto. Ecco perché può essere opportuna una esemplificazione di alcuni indirizzi di posta elettronica, che potrebbero meritare approfondimenti, prima di gestire il messaggio stesso.

Il numero straordinariamente elevato di messaggi di posta elettronica, di origine fraudolenta, richiede quindi un'opera di sensibilizzazione su tutti i collaboratori e dipendenti, per metterli in grado di effettuare una prima valutazione dell'origine del messaggio, che spesso può incorporare indizi, che un occhio attento può evidenziare. Ecco alcuni esempi.

Pubblicità

ARossiBPER@gmail.com

Le banche utilizzano sempre degli indirizzi di posta elettronica, in cui il suffisso non è generalistico, come nel caso presente. Un indirizzo corretto dovrebbe essere del tipo.....@bper.it

Help@paypay-server.com

In questo caso l'indirizzo di posta elettronica assomiglia molto a quello di un sito di pagamento, ma un'attenta lettura mette in evidenza come il nome del sito non sia correttamente scritto.

Direzione_bancaria@yahoo.com

Anche dall'esame di questo indirizzo di posta elettronica si può capire come un ufficio dirigenziale di una banca non si appoggi a generici indirizzi di posta elettronica, ma ad indirizzi specifici, direttamente riferibili alla banca stessa.

Penali@agentrate.it

In questo caso la seconda parte dell'indirizzo di posta elettronica non corrisponde a quello effettivo della agenzia delle entrate, che è raggiungibile solo mediante accesso a specifici portali, presenti nel sito www.agenziaentrate.gov.it

improvedsecurity@rnicrosoft.com

Questo indirizzo di posta elettronica è particolarmente ingannevole, perché se il destinatario non lo osserva attentamente, potrebbe non rendersi conto che la **m** di **microsoft** è in realtà composta da due lettere: **r** ed **n**

Adalberto Biasiotti

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it